

RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO - DISCIPLINARE SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE, INDETTA DALL'UNIVERSITA' COMMERCIALE "LUIGI BOCCONI" DI MILANO CON D.R. N. 5988 DEL 30 MAGGIO 2002 IL CUI AVVISO E' APPARSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 49 - 4^ SERIE SPECIALE - DEL 21 GIUGNO 2002.

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico – disciplinare SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, per la Facoltà di Economia dell'Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano, è stata nominata con D.R. 6278 del 7 novembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 93 del 26 novembre 2002, ed integrata con D.R. 6904 del 24 luglio 2003, pubblicato sulla G.U. n. 63 del 12 agosto 2003, nelle persone:

- **Prof. Salvatore VICARI**
- **Prof. Aldo SPRANZI**
- **Prof. Sergio FACCIPIERI**
- **Prof.ssa Giuseppina USAI**
- **Prof. Antonio GOZZI**

La Commissione, in seguito a regolare convocazione, si è riunita a Milano, presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi» in via Sarfatti n. 25, in data 30 ottobre 2003 alle ore 13:00, nominando Presidente il prof. Aldo Spranzi, professore Ordinario con maggiore anzianità di servizio, e Segretario il prof. Antonio Gozzi, quale professore Associato di più recente immissione in ruolo.

La Commissione ha tenuto le successive riunioni nei giorni 19 gennaio 2004, 9 e 10 febbraio 2004 presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi».

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali, che vengono consegnati al Responsabile del procedimento assieme al testo della presente relazione.

Nella riunione del giorno 30 ottobre 2003 si è provveduto, oltre che a nominare il Presidente ed il Segretario, a prendere atto delle norme che presiedono allo svolgimento dei lavori dando lettura anche del bando della presente valutazione comparativa.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. “1”) e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l'elenco trasmesso dall'Ufficio del Personale Docente dell'Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

ELENCO DEI CANDIDATI:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
FARINET Gianandrea	Verbania (NO) – 31 luglio 1960
ORDANINI Andrea	Casorate Primo (PV) – 2 settembre 1969
PRANDELLI Emanuela	Lecco – 17 luglio 1970
VERONA Gianmario	Limbate (MI) – 16 marzo 1970

La Commissione ha preso atto della rinuncia scritta pervenuta da parte del candidato *dott. Gianmario Verona* a partecipare alla presente valutazione comparativa.

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.

La riunione è terminata alle ore 14:00.

La Commissione riconvocatasi il giorno 19 gennaio 2004 alle ore 13:00, dopo aver preso atto della rinuncia scritta pervenuta da parte della candidata *dott.ssa Emanuela Prandelli* a partecipare alla presente valutazione comparativa e dopo aver accertato che i criteri di massima sono stati resi pubblici per più di sette giorni, ha proceduto ad esaminare la documentazione ed i curricula presentati dai candidati elaborando i relativi giudizi individuali e collegiali (all. "2").

Le prove d'esame si sono svolte entrambe in modo regolare nei giorni 9 e 10 febbraio 2004. I candidati hanno sostenuto le prove in ordine alfabetico.

I candidati hanno innanzitutto sostenuto una discussione sui titoli scientifici presentati, allo scopo di consentire alla Commissione di accertare la padronanza degli argomenti da parte dei candidati e la loro capacità di inquadrarli nel più ampio contesto scientifico e culturale della disciplina. Su tale discussione ciascun Commissario ha espresso, per ciascun candidato, il proprio giudizio e la Commissione, dopo ampia discussione, è giunta alla formulazione del giudizio collegiale (all. "3").

A ciascun candidato sono state consegnate cinque buste chiuse e numerate da 1 a 5, contenenti ciascuna un tema. Ogni candidato ha sorteggiato tre buste su cinque ed ha proceduto alla lettura dei temi e all'immediata scelta di uno dei tre, quale argomento della lezione da svolgersi il giorno successivo a seguito di formale rinuncia alle 24 ore espresse dai candidati. I due argomenti non estratti, dei cinque, sono stati letti, di volta in volta, a voce alta.

Sulla prova didattica, ciascun Commissario ha espresso per ogni candidato il proprio giudizio e la Commissione dopo aver preso atto dei giudizi individuali ha proceduto alla formulazione di un giudizio collegiale per ciascun candidato su tale prova (all. "4").

La Commissione dopo aver riesaminato le valutazioni collegiali già formulate è pervenuta, dopo approfondita discussione, alla formulazione dei giudizi complessivi (all. "5").

La Commissione dopo la rilettura dei giudizi complessivi e dopo ponderata valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto che può dichiarare i nominativi di due idonei, ha deliberato che i dottori (elencati in ordine alfabetico): **Gianandrea Farinet ed Andrea Ordanini** sono "idonei" a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese.

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale che viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 10 febbraio 2004, al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» di Milano.

Alla presente relazione, approvata all'unanimità dalla Commissione, vengono allegati i verbali delle singole sedute con i giudizi individuali, collegiali e complessivi su ciascun candidato.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero da "1" a "6".

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 10 febbraio 2004.

La Commissione

- F.to Prof. Aldo SPRANZI (Presidente)
- F.to Prof. Salvatore VICARI
- F.to Prof. Sergio FACCIPIERI
- F.to Prof.ssa Giuseppina USAI
- F.to Prof. Antonio GOZZI (Segretario)

Allegato "1" **Criteria di valutazione**

La Commissione giudicatrice, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione. In proposito la Commissione decide che i lavori in collaborazione saranno valutati per la parte esplicitamente attribuita al candidato nel lavoro o risultante da apposita dichiarazione. Quando l'attribuzione non sia formalmente indicata, il lavoro sarà valutato sulla base della coerenza con la restante attività scientifica e con la specifica competenza riconoscibile al candidato rispetto agli altri coautori;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Allegato “2”
Giudizi sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche

Dott. Gianandrea FARINET

Giudizio formulato dal prof. Aldo Spranzi

Laureato in Economia aziendale presso l'Università Bocconi nel 1983, con voti 110 e lode e in Scienze Politiche presso l'Università di Milano nel 1988 con voti 110 e lode, ha conseguito il dottorato di ricerca in Economia aziendale nel 1989, è dal 1990 ricercatore confermato presso l'Università Bocconi. Numerosi gli incarichi di insegnamento e le collaborazioni con centri di ricerca dell'Università Bocconi. Dal 2000 è direttore del Master in Internet Business presso l'Università Bocconi.

L'attività di ricerca, documentata da due monografie, pubblicate nel periodo dal 1989 al 2002, verte su problemi settoriali (settore cartario), e, per quanto riguarda la teoria, sul rapporto tra cambiamento tecnologico e concorrenza nei mercati industriali, con una monografia su *Tecnologia e concorrenza nei mercati industriali* espressione di un apprendistato analitico di carattere tuttavia ancora compilativo. La trattazione dei problemi del Customer relationship Management, è contenuta nella monografia *Customer relationship Management. Approcci e metodologie* è fatta in collaborazione con un altro studioso.

Vanno aggiunti alcuni articoli e saggi in opere collettive, su temi disparati, nessuno dei quali di sostanziale rilevanza teorica.

Nel complesso il curriculum scientifico mostra che il candidato ha lavorato nel periodo, assai lungo, tra la laurea e la partecipazione alla presente valutazione comparativa, con scarsi risultati: manca un adeguato impegno sul terreno teorico, e manca ogni rapporto con il lavoro della comunità scientifica internazionale: nulla è stato pubblicato in riviste straniere di prestigio; né il candidato ha fatto esperienze di ricerca presso università straniere.

Il giudizio complessivo, tenuto conto dell'ampiezza dell'arco temporale nel quale si colloca l'attività del candidato è moderatamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Vicari

La produzione scientifica di Farinet si caratterizza fin dall'inizio per uno specifico interesse verso il tema del rapporto tra impresa e tecnologia, che si sostanzia in vari scritti, tra cui spiccano articoli sulla questione dei sistemi informativi, sul ruolo del cambiamento tecnologico, sul rapporto tra cambiamento tecnologico e sviluppo dell'impresa. Questi lavori culminano nella monografia sulla relazione che intercorre tra tecnologia e concorrenza, in cui al processo competitivo si assegna una capacità propulsiva del cambiamento tecnologico e, in un processo circolare, delle conseguenze che si producono a livello settoriale e di impresa. E, d'altro canto, si osserva un ruolo amplificatore degli effetti della concorrenza sul cambiamento tecnologico.

Un secondo filone negli studi del candidato riguarda la teoria del valore in relazione agli assetti istituzionali delle imprese italiane ed europee, con la pubblicazione di vari articoli e saggi.

Altri filoni degni di nota sono quelli che riguardano gli assetti reticolari in cui si sostanzia la cooperazione tra le imprese, la questione del metodo nelle ricerche economico-aziendali e la tutela del consumatore nell'ambito delle politiche aziendali, tema su cui va ricordata una pubblicazione sull'argomento del Customer Relationship Management.

Il lavoro del candidato denota una significativa capacità scientifica, in alcuni lavori con moderate caratteristiche di originalità.

Giudizio formulato dal prof. Sergio Faccipieri

Il lavoro scientifico del candidato presenta momenti di discontinuità temporale ed appare punteggiato da tre libri che emergono sul resto della produzione scientifica.

Il primo volume, “Il settore cartario italiano: crisi, innovazione, riorganizzazione”, pubblicato nel 1989, è una ricerca di ampio respiro sulle vicende dell’industria cartaria italiana prima e dopo la crisi che ha colpito il settore nei primi anni ’80. La ricerca appare caratterizzata da una solida impostazione metodologica che copre tanto gli aspetti strutturali quanto gli aspetti attinenti al comportamento strategico delle imprese. L’ultima parte del lavoro discute, anche con una analisi approfondita dei dati di bilancio dei maggiori gruppi cartari italiani, le manifestazioni della crisi dei primi anni ’80 e le linee di ristrutturazione seguite dalle imprese prospettando chiaramente le sfide tecnologiche e le incognite strategiche con le quali il settore avrebbe dovuto confrontarsi negli anni successivi.

Il secondo volume, “Tecnologia e concorrenza nei mercati industriali”, pubblicato nel 1995, si presenta come una riflessione prevalentemente di carattere metodologico sui modelli con cui cogliere l’impatto del cambiamento tecnologico sulla evoluzione delle strutture settoriali. Il lavoro sviluppa con chiarezza una critica alle posizioni “strutturaliste” negli studi di settore proponendo un modello, basato sul ruolo dell’impresa attiva come “medium” del cambiamento, che viene poi sottoposto ad una prima applicazione con riferimento alle dinamiche competitive nel mercato dei beni industriali.

Il terzo volume, scritto in collaborazione con Eleonora Ploncher, “Customer relationship management”, pubblicato nel 2002, esamina i cambiamenti apportati dalle tecnologie di rete sul sistema delle relazioni dell’impresa con i canali distributivi e con i mercati di sbocco. Nei capitoli attribuibili al candidato, secondo e quarto capitolo, vengono discussi i tratti generali e le implicazioni per le strategie di marketing delle nuove tecnologie digitali di relazione con i clienti. L’analisi offre una sintesi chiara degli orientamenti emergenti nelle imprese più evolute anche se essa ha una natura prevalentemente descrittiva rivolgendosi più al mondo della formazione manageriale che alla comunità scientifica in senso stretto. Nel complesso il giudizio è moderatamente positivo.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Giuseppina Usai

1983	Laurea in Economia Aziendale con il massimo dei voti
1988	Laurea in Scienze Politiche con il massimo dei voti
dal 1990	Ricercatore-Economia e gestione delle imprese Altri incarichi quali Professore a Contratto in Marketing. Produzione Economia e gestione dell’innovazione, Economia e gestione delle imprese, Marketing nel corso di economia del Turismo. Attività di ricerca in CREA e in CERMES

Nel 2000 è direttore del Master in Internet Business corso ufficiale di perfezionamento. Il candidato presenta diverse pubblicazioni, di cui in particolare:

- analisi di settore cartario italiano. Puntuale analisi della struttura del settore con rilievo del comportamento strategico delle imprese cartarie italiane di cui si rilevano aspetti di crisi e di cambiamento organizzativo a seguito integrazioni mercati internazionali con riferimento a comparti specifici.
- analisi comparata degli studi di economia aziendale in ambito europeo al fine di cogliere similarità di carattere metodologico con la realtà italiana
- cambiamento tecnologico e concorrenza dinamica nei mercati industriali è una maturazione degli studi di dottorato in cui si propone in modo innovativo il modello circolare per spiegare il fenomeno del processo innovativo dell’impresa industriale
- Customer Relationship Management, dimostra un interesse di grande attualità, cogliendo un orientamento culturale di cui le imprese più competitive sono le più sensibili nell’interiorizzarlo.

Il candidato nell’intraprendere una metodologia originale e completa, nell’ideare e coordinare un progetto di CRM offre un’opportunità strategica per le imprese di produzione di beni industriali che beni di consumo.

Si riconosce rigosità scientifica delle sue pubblicazioni e pertanto il giudizio è positivo.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Gozzi

Ricercatore universitario dell'1/7/1990, svolge da molti anni la sua attività didattica presso l'Università L. Bocconi di Milano.

Il suo percorso di studi e di ricerche si è particolarmente incentrato sui temi dell'innovazione e del cambiamento tecnologico e dei loro legami con la concorrenza d'impresa. Ha altresì approfondito questioni attinenti alla teoria di impresa e ai suoi modelli analizzati anche a livello internazionale.

Più di recente ha avviato una nuova riflessione su temi di marketing ed in particolare sul ripensamento in atto nei modelli di lettura del rapporto tra imprese e clienti.

Il candidato presenta una produzione scientifica ampia all'interno della quale vanno in particolare segnalate la monografia sul cambiamento tecnologico e concorrenza e quella più recente, redatta con altro autore, sul customer relationship management.

I titoli presentati denotano una significativa capacità di approfondimento dei temi oggetto di analisi, originalità di approccio e di svolgimento, padronanza dei fondamentali della disciplina. Ampi ed esaurienti i riferimenti bibliografici. Il giudizio è nel complesso positivo.

Giudizio collegiale

L'attività di ricerca, documentata da due monografie, pubblicate nel periodo dal 1989 al 2002, verte su problemi settoriali (settore cartario), e, per quanto riguarda la teoria, sul rapporto tra cambiamento tecnologico e concorrenza nei mercati industriali, con una monografia su *Tecnologia e concorrenza nei mercati industriali* espressione di un apprendistato analitico. La trattazione dei problemi del rapporto tra impresa e cliente, contenuta nella monografia *Customer relationship Management. Approcci e metodologie*, è fatta in collaborazione con un altro studioso.

La produzione scientifica di Farinet si caratterizza fin dall'inizio per uno specifico interesse verso il tema del rapporto tra impresa e tecnologia, che si sostanzia in vari scritti, tra cui spiccano articoli sulla questione dei sistemi informativi, sul ruolo del cambiamento tecnologico, sul rapporto tra cambiamento e sviluppo dell'impresa.

Più di recente ha avviato una nuova riflessione su temi di marketing ed in particolare sul ripensamento in atto nei modelli di lettura del rapporto tra imprese e clienti.

Il lavoro scientifico del candidato presenta momenti di discontinuità, caratterizzandosi nella fase iniziale per una significativa capacità di approfondimento dei temi oggetto di analisi, originalità di approccio e di svolgimento, padronanza dei fondamentali della disciplina. Nelle ultime pubblicazioni si nota una natura prevalentemente descrittiva, rivolta più al mondo della formazione manageriale che alla comunità scientifica in senso stretto.

Il giudizio è nel complesso positivo

Dott. Andrea ORDANINI

Giudizio formulato dal prof. Aldo Spranzi

Laureato nel 1993 presso l'Università Bocconi, ha conseguito nel 1999 il dottorato di ricerca in Economia aziendale presso l'Università di Pavia, vincitore di un concorso di ricercatore nel 2000, dopo aver vinto una borsa di studio biennale nel 1995, una borsa biennale nel 1997 e una borsa triennale nel 1999. Numerosi gli incarichi di insegnamento e le collaborazioni con Centri di ricerca dell'Università Bocconi.

Ha partecipato ad attività di ricerca presso la London School of Economics and Political Sciences.

L'attività di ricerca, documentata in due monografie, pubblicate nel 1995 e nel 1999 dall'EGEA (*Servizi alle imprese e vantaggio competitivo* e *I principali distretti calzaturieri italiani*) verte su problemi settoriali e, per quanto riguarda la teoria, sul problema del comportamento competitivo dell'impresa.

La monografia su *Servizi alle imprese e vantaggio competitivo* può essere giudicata positivamente: il quadro teorico di riferimento è vasto e ben definito: il contributo del candidato non è di tipo compilativo e offre buoni spunti di elaborazione critica personale.

Numerosi gli articoli, i contributi in opere collettive e i working papers, su argomenti vari, alcuni pubblicati in riviste internazionali di prestigio.

Nel complesso il curriculum scientifico mostra che il candidato ha lavorato con continuità nel periodo tra la laurea ed oggi, con buoni risultati. C'è anche un rapporto, tuttavia non molto consistente, con la comunità scientifica internazionale.

Il giudizio complessivo può essere positivo.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Vicari

Il lavoro di Ordanini si manifesta soprattutto nel campo del rapporto tra dinamiche competitive dell'impresa e tecnologie, con particolare riferimento alle cosiddette ICT. In questo ambito vi sono numerosi contributi del candidato sugli effetti delle tecnologie informatiche sulla capacità competitiva delle imprese e sulla dinamica industriale in diversi paesi. La tesi sottostante a molti dei contributi di Ordanini in questo campo riguarda il profondo impatto che le tecnologie digitali producono sulla società, sul comportamento dei clienti e delle strategie delle imprese. Tale impatto non sempre è evidente e deve essere esplorato e compreso nelle dinamiche più profonde, utilizzando l'approccio della Resource Based View.

Di particolare rilievo, sotto questo profilo, appaiono le pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, alcune delle quali di elevato peso sotto il profilo scientifico.

Un ulteriore filone di interesse di Ordanini, pur nell'ambito generale del tema del rapporto tra tecnologia e vantaggio competitivo, riguarda la questione dei distretti industriali, in cui viene analizzato il ruolo propulsivo delle tecnologie informatiche e digitali.

Il lavoro del candidato mostra una notevole capacità di analisi e di utilizzo dei costrutti teorici e indica maturità scientifica. Il candidato mostra una significativa vocazione ad inserirsi progressivamente nel dibattito scientifico internazionale, che denota capacità, degna di menzione nel panorama della disciplina in Italia, di sottoporre le proprie ricerche ad una platea accademica internazionale.

Giudizio formulato dal prof. Sergio Faccipieri

La produzione scientifica del candidato si articola in due fasi. Nella prima, sino al 2000, emerge nettamente il volume "Servizi alle imprese e vantaggio competitivo" che sviluppa con una linea innovativa, basata su una approfondita rilettura della teoria "Resource-based", il tema dei servizi ad alta intensità informativa in quanto fonte di vantaggi competitivi per le imprese. Dal 2000, la produzione scientifica del candidato sviluppa coerentemente un programma di ricerca che ruota attorno all'impatto sulle strutture di business e sulle strategie aziendali dei servizi digitali con particolare riferimento al commercio elettronico B2B.

Nel complesso, il lavoro scientifico del candidato appare caratterizzato da una spiccata continuità temporale come si evince anche dalla costante e attiva partecipazione a convegni nazionali e internazionali. La produzione scientifica, inoltre, denota un buon livello di integrazione di momenti dedicati alla riflessione teorica con momenti maggiormente rivolti alla ricerca empirica. Il candidato, inoltre, ha partecipato a diversi progetti di ricerca presso centri italiani ed esteri con ruoli di crescente responsabilità come coordinatore e (con riferimento al centro I-Lab dell'Università Bocconi) come co-direttore. Tra le pubblicazioni più recenti spiccano alcuni lavori in lingua inglese pubblicati su buone riviste internazionali come Long Range Planning, European Management Journal, Journal of Information Technology. Degni di nota sono i contributi scritti in collaborazione con Nicoletta Corrocher ("Measuring the digital divide: a framework for the analysis of cross-country differences") e con Luca Molteni ("Models of online music consumption: definition and implications for management") caratterizzati dall'impiego di tecniche avanzate di analisi dei dati. Nel complesso il giudizio è largamente positivo.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Giuseppina Usai

1993 Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi.

1999 Dottorato in Economia Aziendale

2000 Ricercatore

Il candidato presenta pubblicazioni di un certo rilievo, in particolare:

Servizi alle imprese e vantaggio competitivo, in cui si analizzano i diversi fondamenti teorici nonché applicativi dell'economia dei servizi.

A base di tutto il testo vi è l'attualità della visione neo-industriale e il modello RBV quale approccio più fertile per comprendere le fonti del vantaggio competitivo. Il testo viene arricchito dalla presa in esame di case-history di successo.

L'attività di ricerca prosegue con l'analisi dello sviluppo delle tecnologie digitali e il suo impatto sul vantaggio competitivo partecipando a progetti di ricerca ILab, diretto dal prof. Valdani, e a livello internazionale presso la London School of Economics and Political Sciences.

L'attenzione costante ai servizi nella co generazione del valore si rivolge al business della produzione musicale evidenziando nuove architetture del sistema grazie all'emergere delle piattaforme digitali che rendono più vicini produzione estetica e consumo. Un utile studio alla comprensione della Teoria dei network e che il candidato porta avanti nell'ambito del nuovo corso di laurea in Economia delle Arti, della Lettura e della Comunicazione.

Si riconosce originalità e rigorosità scientifica dei suoi lavori e, quindi, il giudizio è positivo.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Gozzi

Ricercatore universitario dal 1/11/2000 ha svolto con continuità la sua attività didattica all'interno dell'Università Commerciale L. Bocconi di Milano, avendo come insegnamento principale il corso di "Economia e gestione delle Imprese".

Il suo percorso di formazione scientifica ha conosciuto anche un periodo di studio e ricerca svolto presso la "London School of Economics and Political Sciences".

L'attività di ricerca ha avuto come filo conduttore la tematica del vantaggio competitivo di impresa e dei rapporti fra impresa e ambiente competitivo, analizzati sia dal punto di vista dei fondamentali teorici che delle loro applicazioni a livello settoriale e nei distretti industriali.

I titoli presentati dal candidato consistono principalmente in una monografia sui servizi alle imprese e vantaggio competitivo, in una serie di articoli incentrati sulle tematiche dell'e-commerce, dei marketplace e dei servizi logistici e distributivi connessi, nonché in un capitolo, in opera collettanea, sui modelli e sulle teorie di impresa.

La produzione scientifica del candidato appare di buon livello e denota conoscenza dei fondamentali della disciplina, dimestichezza con l'analisi critica e la costruzione concettuale, originalità di approccio.

Il giudizio nel complesso è del tutto positivo.

Giudizio collegiale

L'attività di ricerca, documentata in diversi articoli e in due monografie, pubblicate nel 1995 e nel 1999 dall'EGEA (*Servizi alle imprese e vantaggio competitivo* e *I principali distretti calzaturieri italiani*), verte su problemi settoriali e, per quanto riguarda la teoria, sul problema del comportamento competitivo dell'impresa. A base dei lavori il modello RBV quale approccio più fertile per comprendere le fonti del vantaggio competitivo.

L'attività di ricerca ha avuto come filo conduttore la tematica del vantaggio competitivo di imprese e dei rapporti fra impresa e ambiente competitivo, analizzati sia dal punto di vista dei fondamentali teorici che delle loro applicazioni a livello settoriale e nei distretti industriali. La tesi sottostante a molti dei contributi di Ordanini in questo campo riguarda il profondo impatto che le tecnologie digitali producono sulla società, sul comportamento dei clienti e sulle strategie delle imprese. Da segnalare, sotto questo profilo, appaiono le pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, alcune delle quali di rilievo sotto il profilo scientifico.

Nel complesso, il lavoro scientifico del candidato appare caratterizzato da una spiccata continuità temporale come si evince anche dalla costante e attiva partecipazione a convegni nazionali e internazionali. La produzione scientifica, inoltre, denota un buon livello di integrazione di momenti dedicati alla riflessione teorica con momenti maggiormente rivolti alla ricerca empirica.

Il giudizio nel complesso è del tutto positivo.

Allegato “3”
Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici presentati

Dott. Gianandrea FARINET

Giudizio formulato dal prof. Aldo Spranzi

La discussione dei titoli scientifici ha bene evidenziato il percorso seguito dal candidato e ha confermato la consistenza dei risultati raggiunti, sia in termini teorici, sia in termini applicativi. Il giudizio può essere dunque pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Vicari

Il candidato discute i titoli con sicurezza, approfondendo i temi proposti e mostrando una buona conoscenza delle tematiche affrontate, non solo dal punto di vista del dibattito teorico, ma anche dell'attualità delle applicazioni nelle imprese. Di particolare interesse appare il dibattito sul tema delle nuove tecnologie nelle relazioni tra impresa e clientela, delle crisi aziendali e della questione del metodo negli studi aziendalistici.

Giudizio formulato dal prof. Sergio Faccipieri

Nel corso della discussione il candidato ha evidenziato una buona padronanza delle metodologie di ricerca ed ha sviluppato con lucidità le proprie argomentazioni dimostrando una consolidata maturità scientifica nel valutare i punti di forza e di debolezza delle tesi in discussione.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Giuseppina Usai

Il candidato discute il tema della crisi del settore cartario in Italia con appropriatezza di linguaggio e chiarezza espositiva.

Dimostra consapevolezza delle dinamiche competitive del settore alla luce dei cambiamenti tecnologici ed organizzativi in coerenza con la traiettoria tecnologica proposta.

Affronta la problematica del CRM con ponderatezza evidenziandone luci ed ombre. Ed infine espone alcune riflessioni sul corpo dottrinale dell'economia aziendale in Francia quale contributo ancora attuale sulla necessità di un'analisi comparata a livello internazionale.

Il giudizio è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Gozzi

Nella discussione dei titoli accademici il candidato mostra non soltanto padronanza e capacità di esposizione e argomentazione dei temi trattati, ma anche robusto impianto concettuale e metodologico che gli consente di contestualizzare e collegare le proprie ricerche al più ampio quadro delle discipline economico-aziendali.

Giudizio collegiale

La discussione dei titoli scientifici ha bene evidenziato il percorso seguito dal candidato e ha confermato la qualità dei risultati raggiunti, sia in termini teorici, sia in termini applicativi. Il candidato mostra non soltanto padronanza e capacità di esposizione e argomentazione dei temi trattati, ma anche robusto impianto concettuale che gli consente di contestualizzare e collegare le proprie ricerche al più ampio quadro delle discipline economico-aziendali.

Il giudizio può essere dunque pienamente positivo.

Dott. Andrea ORDANINI

Giudizio formulato dal prof. Aldo Spranzi

Nella discussione dei titoli scientifici il candidato ha motivato in modo convincente le proprie posizioni, prendendo posizione con competenza sulle questioni sollevate dalla Commissione su numerosi aspetti della propria produzione scientifica.

Il risultato è dunque pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Vicari

Il candidato dibatte i temi proposti con riferimento anche alla questione del metodo nell'ambito della ricerca scientifica internazionale e delle diversità tra contesto accademico nazionale e anglosassone, mostrando un'ampia padronanza delle materie discusse con riferimento al dibattito scientifico più recente. La discussione verte in modo approfondito sulla questione del ruolo e della crisi degli infomedieri nel rapporto tra impresa e mercati a monte e a valle.

Giudizio formulato dal prof. Sergio Faccipieri

Il candidato ha discusso con competenza i programmi di ricerca in cui è impegnato evidenziando una aggiornata conoscenza della letteratura scientifica italiana ed internazionale ed una eccellente capacità di valutare i temi in discussione secondo differenti chiavi interpretative. Nella discussione ha dato prova di maturità di giudizio e di spirito critico nel valutare le teorie emergenti nel proprio campo di ricerca.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Giuseppina Usai

Il candidato discute l'attualità delle nuove figure professionali, gli infomedieri, con rigore metodologico e puntuale articolazione dei problemi emergenti.

Dimostra una buona padronanza delle problematiche generali e settoriali delle applicazioni del commercio on-line in coerenza con le sue positive esperienze di studio all'estero.

Il giudizio è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Gozzi

Il candidato espone con efficacia ed incisività il contenuto dei propri titoli ed in particolare di quelli legati alle tematiche dell'economia digitale e dell'e-business.

La discussione denota capacità di argomentazione e approfondita conoscenza delle più recenti tendenze evolutive della materia trattata, letta sempre con spirito critico.

Giudizio collegiale

Il candidato ha discusso con competenza i programmi di ricerca in cui è impegnato evidenziando una aggiornata conoscenza della letteratura scientifica italiana ed internazionale ed una buona capacità di valutare i temi in discussione secondo differenti chiavi interpretative. Dimostra una buona padronanza delle problematiche generali e settoriali delle applicazioni del commercio on-line.

Il risultato è dunque pienamente positivo.

Allegato “4”
Giudizi sulla prova didattica

Dott. Gianandrea FARINET

Giudizio formulato dal prof. Aldo Spranzi

Il candidato ha esposto in modo chiaro il tema assegnato, con buona finalizzazione didattica, dimostrando fra l'altro una capacità di sintesi didatticamente apprezzabile. L'esposizione è destinata a studenti del 3° anno del corso di Marketing.

Il giudizio sulla prova didattica può essere pertanto pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Vicari

La lezione appare ben strutturata, con una sequenza definita in modo da condurre l'uditorio da concetti semplici a complessi. Il metodo di esposizione è interessante e coinvolgente. Il tema è svolto in modo originale. Il giudizio è dunque positivo.

Giudizio formulato dal prof. Sergio Faccipieri

Il candidato ha sviluppato il tema prescelto con notevole chiarezza di esposizione. Lo sviluppo dell'argomentazione ha seguito uno schema semplice e didatticamente efficace. I concetti chiave sono scanditi con la giusta enfasi e sono collegati alla realtà empirica con riferimenti appropriati a rilevanti casi aziendali. Il giudizio è positivo.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Giuseppina Usai

Il candidato espone l'argomento, evoluzione del concetto di marketing in modo chiaro ed organico, suscitando interesse per capacità di impostazione sull'evoluzione del marketing visto nelle sue relazioni con la domanda. Il giudizio è pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Gozzi

La lezione accademica su Marketing e nuove relazioni con la domanda è stata condotta con chiarezza espositiva e semplicità di linguaggio. L'impianto concettuale è apparso efficace e corretto nella successione logica degli argomenti trattati. Buona anche la ricognizione sugli aspetti più innovativi del tema trattato. Il giudizio è del tutto positivo.

Giudizio collegiale

La lezione appare ben strutturata e condotta con chiarezza espositiva e semplicità di linguaggio. L'impianto concettuale è apparso efficace e corretto nella successione logica degli argomenti trattati. I temi chiave sono scanditi con la giusta enfasi e sono collegati alla realtà empirica con riferimenti appropriati a rilevanti casi aziendali.

Il giudizio è dunque molto positivo.

Dott. Andrea ORDANINI

Giudizio formulato dal prof. Aldo Spranzi

Il candidato ha trattato con chiarezza il tema assegnato, rendendo l'esposizione – destinata a studenti del 3° anno del corso di Economia e gestione delle imprese - accattivante e convincente. Il giudizio sulla prova didattica può essere pertanto pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Salvatore Vicari

Il docente conduce la lezione con un'impostazione chiara e lineare. La didattica utilizzata consente una buona comprensione di temi complessi e un elevato interesse da parte di un uditorio articolato. L'impianto della lezione è ben consolidato e di tipo tradizionale. Il giudizio è pertanto positivo.

Giudizio formulato dal prof. Sergio Faccipieri

Lo schema seguito dal candidato è basato sulla individuazione delle fasi attraverso le quali è transitata la teorizzazione del vantaggio competitivo. Lo schema viene poi articolato efficacemente nei costrutti concettuali dominanti in ogni fase. L'esposizione ha toccato nozioni abbastanza complesse che sono state presentate con buona chiarezza. La qualità complessiva della lezione didattica è buona.

Giudizio formulato dalla prof.ssa Giuseppina Usai

Il candidato espone il tema della lezione, il vantaggio competitivo, in modo logico e chiaro, offrendo un'analisi convincente del passaggio dalla concettualizzazione tradizionale a quella più attuale della RBV. Le argomentazioni addotte durante l'esposizione risultano validamente strutturate per l'attenzione e l'interesse dell'aula. Il giudizio è pienamente positivo.

Giudizio formulato dal prof. Antonio Gozzi

La lezione che ha avuto per tema la creazione del vantaggio competitivo, è stata svolta con significativa padronanza della materia e grande efficacia espositiva.

Del tutto corretta la successione logico concettuale così come esauriente è apparsa l'esposizione degli argomenti trattati ed in particolare del tema del vantaggio competitivo basato sulle risorse. Il giudizio è molto positivo.

Giudizio collegiale

Il candidato ha trattato con chiarezza il tema assegnato, offrendo un'analisi convincente del passaggio dalla concettualizzazione tradizionale a quella più attuale del tema oggetto della lezione. L'esposizione ha toccato nozioni abbastanza complesse che sono state presentate in modo convincente. Del tutto corretta la successione logica.

Il giudizio è ampiamente positivo.

Allegato “5” Giudizi complessivi

Dott. Gianandrea Farinet

La produzione scientifica di Farinet si caratterizza fin dall’inizio per uno specifico interesse verso il tema del rapporto tra impresa e tecnologia. Più di recente ha avviato una nuova riflessione su temi di marketing ed in particolare sul ripensamento in atto nei modelli di lettura del rapporto tra imprese e clienti.

Il lavoro scientifico del candidato presenta momenti di discontinuità, caratterizzandosi nella fase iniziale per una significativa capacità di approfondimento dei temi oggetto di analisi, originalità di approccio e di svolgimento, padronanza dei fondamentali della disciplina. Nelle ultime pubblicazioni si nota una natura prevalentemente descrittiva, rivolta più al mondo della formazione manageriale che alla comunità scientifica in senso stretto.

La discussione dei titoli scientifici ha bene evidenziato il percorso seguito dal candidato e ha confermato la qualità dei risultati raggiunti, sia in termini teorici, sia in termini applicativi. Il candidato mostra non soltanto padronanza e capacità di esposizione e argomentazione dei temi trattati, ma anche robusto impianto concettuale.

La lezione appare ben strutturata e condotta con chiarezza espositiva e semplicità di linguaggio. L’impianto concettuale è apparso efficace e corretto nella successione logica degli argomenti trattati. I temi chiave sono scanditi con la giusta enfasi e sono collegati alla realtà empirica con riferimenti appropriati a rilevanti casi aziendali.

Il giudizio, tenuto conto dei titoli presentati, della loro discussione e della prova didattica è pertanto positivo.

Dott. Andrea Ordanini

L’attività di ricerca ha avuto come filo conduttore la tematica del vantaggio competitivo di imprese e dei rapporti fra impresa e ambiente competitivo. La tesi sottostante a molti dei contributi di Ordanini in questo campo riguarda il profondo impatto che le tecnologie digitali producono sulla società, sul comportamento dei clienti e sulle strategie delle imprese. Da segnalare, sotto questo profilo, appaiono le pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali, alcune delle quali di rilievo sotto il profilo scientifico.

Nel complesso, il lavoro scientifico del candidato appare caratterizzato da una spiccata continuità temporale come si evince anche dalla costante e attiva partecipazione a convegni nazionali e internazionali. La produzione scientifica, inoltre, denota un buon livello di integrazione di momenti dedicati alla riflessione teorica con momenti maggiormente rivolti alla ricerca empirica.

Il candidato ha discusso con competenza i programmi di ricerca in cui è impegnato evidenziando una aggiornata conoscenza della letteratura scientifica italiana ed internazionale ed una buona capacità di valutare i temi in discussione secondo differenti chiavi interpretative.

Il candidato ha trattato con chiarezza il tema assegnato, offrendo un’analisi convincente del passaggio dalla concettualizzazione tradizionale a quella più attuale del tema oggetto della lezione. L’esposizione ha toccato nozioni abbastanza complesse che sono state presentate in modo convincente. Del tutto corretta la successione logica.

Il giudizio, tenuto conto dei titoli presentati, della loro discussione e della prova didattica è pertanto ampiamente positivo.

Allegato “6”
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

- 1) Criteri di valutazione;
- 2) Giudizi sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche;
- 3) Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici presentati;
- 4) Giudizi sulla prova didattica;
- 5) Giudizi complessivi;
- 6) Elenco degli allegati.